

INVASIONE RUSSA DELL'UCRAINA

Per 03.03.2022 dalle 8:00 04.03.2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Agendo in modo insidioso, l'aggressore russo continua a usare i civili come scudi umani, prendendo ostaggi.

Contrariamente al diritto umanitario internazionale, la Russia utilizza munizioni a grappolo ad alta capacità e munizioni a frammentazione durante i bombardamenti. Quando infligge attacchi di artiglieria agli insediamenti, l'aggressore usa attivamente lanciarazzi multipli "Hail", "Tornado" e "Hurricane".

In Bielorussia e Transnistria, le truppe sono state messe in allerta, minacciando un'offensiva contro le regioni di confine dell'Ucraina.

La centrale nucleare di Zaporizhzhya, la più grande centrale nucleare d'Europa, è stata bombardata di notte da terroristi russi, provocando un incendio in alcuni edifici.

Kiev e regione di Kiev:

Un aereo russo SU-30 sopra Irpen è stato abbattuto dalle difese aeree ucraine.

I difensori ucraini hanno riconquistato con successo la città di Bucha nella regione di Kiev, si sono stabiliti lì e hanno innalzato la bandiera ucraina sulla città.

Il 2 marzo, nella direzione nord-occidentale di Kiev, un'unità della Direzione principale dell'intelligence del ministero della Difesa ucraino ha sequestrato il modulo russo di intelligence e controllo 9C932-1 (Barnaul-T).

Attualmente, l'auto è stata consegnata a 72 brigate meccanizzate separate intitolate ai cosacchi neri. È già in servizio di combattimento.

Le forze speciali della Direzione principale dell'intelligence del Ministero della Difesa ucraino hanno distrutto altri 10 BMD nemici a Gostomel.

In totale, durante il giorno, le forze speciali hanno distrutto 20 veicoli da combattimento nemici a Gostomel.

Nord:

Il 3 marzo, verso le 08:10 a Chernihiv, un proiettile ha colpito il deposito di petrolio durante i bombardamenti sul territorio della mietitrebbia Aistra, a seguito del quale

un gruppo di carri armati con una capacità totale di 5.000 metri cubi ha preso fuoco. Carburante diesel.

Le guardie di frontiera del 5° distaccamento di frontiera, insieme alle unità delle forze armate ucraine, sono entrate nella linea del confine di stato dell'Ucraina nella regione di Sumy.

Un'altra colonna militare russa è stata distrutta nel villaggio di Moskovsky Bobrik nella regione di Sumy, vicino al confine con la regione di Poltava.

Il sindaco di Okhtyrka ha affermato che gli aggressori russi hanno lanciato un attacco aereo sul TPP e sulla stazione ferroviaria della città.

Il servizio di emergenza statale riferisce che dopo gli attacchi aerei della Federazione Russa nelle aree residenziali di Chernihiv, 33 corpi di civili morti sono stati recuperati dalle macerie.

A Sumy, le truppe russe hanno danneggiato una centrale termica e una sottostazione elettrica in due esplosioni.

I residenti affermano di essere rimasti senza riscaldamento, acqua e luce.

Sud:

Le difese aeree ucraine hanno abbattuto un aereo russo che cercava di sparare su una sottostazione elettrica in un villaggio vicino a Zatoka, distretto di Belgorod-Dniester, regione di Odessa.

Gli aggressori russi hanno iniziato a minare Kherson, hanno creato "smagliature" nel centro della città.

Testimoni oculari riferiscono di aver piazzato ordigni esplosivi nel centro della città, vicino all'edificio di centro commerciale "Scythia".

La nave da carico secco "HELT" (bandiera di Panama, proprietario - Estonia) è stata colpita dal fuoco e ha ricevuto un buco sotto la linea di galleggiamento. La nave iniziò ad affondare. Alle 12:18 HELT è scomparso dai radar.

Ricordiamo, ieri le navi della Federazione Russa hanno chiesto alla nave civile "HELT" di recarsi in una zona pericolosa del Mar Nero che gli occupanti potrebbero essere coperti dalla nave civile come scudo umano.

In caso contrario, le navi russe hanno minacciato di aprire il fuoco sul carico secco. L'equipaggio della nave affondata "HELT" è stato salvato.

Le truppe russe per un importo di 100 unità di veicoli corazzati pesanti sono entrate a Energodar.

Prima di prendere d'assalto la città, gli invasori hanno aperto il fuoco sui civili, allestendo un posto di blocco fatto in casa per scoraggiare l'avanzata degli occupanti.

A partire dalle 18:00, l'Energodar controllato dalla Russia, che è sotto il controllo delle forze armate ucraine, iniziò a essere distrutto dall'artiglieria russa e dalle forze missilistiche.

Dopo la prima serie di attacchi, la città ha perso elettricità e acqua.

Il bombardamento degli aggressori ha provocato un incendio nell'edificio di addestramento della centrale nucleare di Zaporizhzhya.

Alle 06:20 l'incendio è stato spento, non ci sono vittime.

Il nemico sta sparando di proposito su unità di potenza, questo viene fatto da speciali carri armati russi con termocamere.

IMPORTANTE: la perdita del controllo sulla centrale nucleare di Zaporizhzhya (6 unità di potenza) situata a Energodar potrebbe minacciare una catastrofe artificiale su larga scala.

Attualmente, il sito della centrale nucleare di Zaporizhzhya è occupato dalle forze militari della Federazione Russa.

Le unità ZNPP rimangono intatte, vi sono danni al vano reattore dell'Unità № 1, che non pregiudica la sicurezza dell'unità.

I sistemi e gli elementi importanti per la sicurezza delle centrali nucleari sono funzionanti.

Kharkiv e la regione di Kharkiv:

Incendi in più di 40 condomini e case private sono scoppiati dopo che le truppe russe hanno bombardato Kharkiv.

La maggior parte delle chiamate proviene dal distretto di Saltivka :

Aerei russi hanno distrutto l'aeroporto di Korotich vicino a Kharkiv. Le infrastrutture aeroportuali e gli aerei sono fuori servizio.

Le truppe russe hanno bombardato il villaggio di Yakovlivtsi nella regione di Kharkiv.

Almeno 3 persone sono state uccise, 2 delle quali civili. Otto persone sono rimaste ferite e portate in ospedale. 45 case sono state danneggiate, 21 delle quali sono state completamente distrutte.

Un attacco molto brutale è stato effettuato al deposito di Saltovsky, che ospitava nuovi tram e autobus: diverse unità di equipaggiamento sono state distrutte.

Questa è la deliberata distruzione delle infrastrutture di Kharkiv da parte delle truppe russe.

Est:

Vicino a Volnovakha, le difese aeree ucraine hanno abbattuto un caccia bombardiere russo SU-34.

Mariupol ha subito danni significativi dopo un lungo bombardamento da parte degli aggressori russi.

La città è sull'orlo di una catastrofe umanitaria.

La popolazione civile è rimasta senza elettricità, acqua e riscaldamento.

Ovest:

A Volyn, le forze armate sono sulla difensiva.

Dall'altra parte del confine ci sono 38 brigate d'assalto separate delle forze armate della Repubblica di Bielorussia, a cui è già stato ordinato di attaccare l'Ucraina secondo lo Stato maggiore delle forze armate.

Ma la stragrande maggioranza dei suoi militari è riluttante a farlo a causa del morale.

Confronto informativo

Il nemico ha hackerato i siti web delle autorità e dei governi locali di alcune regioni (sud e nord) e attraverso di essi sta diffondendo false informazioni sulla presunta "resa e firma di un trattato di pace con la Russia".

A Voznesensk, aggressori russi hanno confiscato telefoni cellulari a quattro capi di OTG (Comunità Territoriali Unite).

L'esercito russo può utilizzare i telefoni per creare e distribuire nuovi falsi per loro conto con una richiesta di resa.

Nel villaggio russo di Popovka, al confine con il distretto di Krasnopil nella regione di Sumy, il russo Grady è stato schierato verso la Federazione Russa mentre si spostava dal confine ucraino.

Pertanto, gli aggressori russi stanno cercando di provocare e bombardare il loro territorio, per accusare l'Ucraina di attaccare la popolazione civile russa.

SITUAZIONE UMANITARIA

Il 3 marzo gran parte delle infrastrutture civili in molte città ucraine sono state colpite.

L'esercito russo sta effettuando attacchi missilistici sulla città di Kiev.

Un magazzino di cosmetici è stato dato alle fiamme a 20 km da Kiev, sull'autostrada Zhytomyr.

Gli aggressori hanno anche sparato contro le case del villaggio di Stoyanka, vicino a Kiev.

La comunità di Sedniv (regione di Chernihiv) si è trovata sotto occupazione: la situazione più difficile è stata nel villaggio di Chernysh, i cui residenti non hanno lasciato i loro seminterrati per 7 giorni.

L'alimentazione è stata interrotta quattro giorni fa.

Almeno 33 persone sono state uccise negli attacchi aerei russi a Chernihiv il 3 marzo.

Anche 18 persone sono rimaste ferite. I soccorsi sono stati temporaneamente sospesi a causa dei pesanti bombardamenti.

I civili possono essere uccisi e feriti sotto le macerie.

L'esercito russo ha attaccato due scuole a Chernihiv, uccidendo nove persone e ferendone quattro.

A Okhtyrka, nella regione di Sumy, quasi metà della città è stata distrutta dai bombardamenti dell'artiglieria.

Gli aerei russi stanno bombardando una pacifica città ucraina, comprese le zone residenziali. L'Okhtyrka CHP, che fornisce elettricità e calore all'intera città, è stato gravemente danneggiato.

Kharkiv bombarda costantemente quartieri, e miniquartieri, scuole e infrastrutture pacifiche.

Un membro della missione di monitoraggio dell'OSCE in Ucraina, Maryna Fenina, è stata uccisa in uno degli attacchi missilistici.

Nel distretto di nord Saltivka a Kharkiv, edifici e strutture sono stati distrutti a seguito del bombardamento di edifici residenziali a più piani nel distretto.

Gli occupanti della Federazione Russa hanno bombardato e distrutto il villaggio di Yakovlevtsi vicino a Kharkiv. Almeno 3 persone sono state uccise, 2 delle quali civili.

A seguito dell'attacco aereo a Izyum, 8 persone sono morte, due delle quali bambini, il centro città è stato gravemente danneggiato e le finestre sono volate fuori dall'edificio del comitato esecutivo.

Gli aggressori hanno cominciato a minare il centro di Kherson.

Hanno anche bombardato la città di Energodar, sede della più grande centrale nucleare d'Europa, con almeno due vittime civili.

La città rimase senza approvvigionamento idrico. Non c'è luce anche in alcune parti della città.

Mariupol è sull'orlo di una catastrofe umanitaria, non c'è elettricità e acqua, non c'è possibilità di fare il pane, ci sono sempre meno prodotti.

Ci sono anche problemi con la consegna del cibo nelle piccole città della regione.

Gli aggressori hanno danneggiato ferrovie, distrutto ponti e distrutto treni per impedire l'evacuazione di donne, bambini e anziani e l'evacuazione dei feriti.

Ci sono più di 200 civili feriti negli ospedali della città.

Circa 1.000 persone sono state evacuate dalla città di Volnovakha e dal distretto, ma il nemico ha sparato sulle auto dei civili che cercavano di lasciare la zona di guerra.

REAZIONE INTERNAZIONALE

Il 3 marzo 2022 continuano le azioni della comunità mondiale in relazione all'aggressione russa sul territorio dell'Ucraina.

L'Ucraina continua a ricevere sostegno negli ambiti finanziario e tecnico-militare.

L'Unione Europea ha firmato un Memorandum con l'Ucraina sulla fornitura di 1,2 miliardi di euro in assistenza macrofinanziaria.

Canada e Francia hanno dichiarato che intendono fornire all'Ucraina armi più letali.

In particolare, il Canada trasferirà 4.500 lanciagranate M-72 LAW, 7.500 bombe a mano e 800.000 dollari per immagini satellitari dettagliate.

La Francia invierà moderni sistemi missilistici anticarro MMP ed Enforcer.

La Russia si sta spostando in uno stato con cui le grandi aziende non vogliono collaborare:

- Il servizio Spotify chiude i suoi uffici in Russia.
- La casa automobilistica Škoda ha preso una decisione in base alla quale interrompe immediatamente la produzione di automobili in Russia. Lo stesso vale per l'esportazione di automobili nella Federazione Russa.
- IKEA sospende temporaneamente il suo lavoro in Russia e sospende le operazioni con Russia e Bielorussia.
- Lo sviluppatore di giochi Electronic Arts ha annunciato che rimuove le squadre e i club nazionali russi dai suoi popolari giochi sportivi, in particolare tre versioni di NHL e FIFA.

Gli Stati Uniti stanno avviando pacchetti di sanzioni aggiuntive contro la Russia.

In particolare sono state imposte sanzioni contro gli oligarchi russi: gli uomini d'affari Arkady e Boris Rotenberg, il miliardario Alisher Usmanov, il presidente di Transneft Mykola Tokarev, il cuoco di Putin Yevhen Prigogine, il portavoce di Putin Dmitry Peskov, l'IEF Shulov, presidente della banca, il presidente di Rostech Serhiy Chemezov e il ministro delle finanze Anton Siluanov.

È stato riferito che, ad eccezione di Peskov e Usmanov, le sanzioni riguarderanno le mogli e i figli dei suddetti oligarchi.

Inoltre, sono state imposte sanzioni a 42 società russe.

Fondamentalmente, l'elenco comprende aziende impegnate nella produzione di artiglieria e equipaggiamento missilistico, armi per la difesa aerea, equipaggiamento per l'aviazione e altro ancora.

Si è anche saputo che i senatori repubblicani Marco Rubio e Chuck Grassley hanno introdotto il disegno di legge HEROIAM SLAVA (gloria agli eroi).

Le sanzioni mirano a privare Rosneft, Gazprom, Rosatom, Aeroflot e RT dell'accesso al capitale statunitense.

L'Agenzia internazionale per l'energia ha sviluppato un piano su come l'Unione europea può ridurre le importazioni di gas russe, dato che la Russia utilizza le proprie risorse di gas naturale come arma economica e politica.

Il Consiglio dei governatori dell'AIEA (Agenzia internazionale per l'energia atomica) ha adottato una risoluzione che condanna l'aggressione russa contro l'Ucraina e chiede alla Russia di fermare immediatamente tutte le azioni illegali che minacciano gli impianti nucleari ucraini.

Diversi importanti sviluppi hanno avuto luogo anche nel campo degli aiuti umanitari.

È stato riferito che più di 500 colleghi stranieri (medici, infermieri e paramedici) provenienti da UE, Regno Unito, Svizzera, Turchia, Azerbaigian, Israele, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa, India, Giordania, Brasile e altri paesi sono pronti a fornire assistenza medica in Ucraina.

Un'organizzazione di volontari israeliana chiamata United Hatzalah ha inviato una partita di aiuti umanitari ai rifugiati ucraini al confine dell'Ucraina con la Moldova, dove saranno assistiti da 40 medici israeliani.

I tour operator polacchi Rainbow e TUI sono pronti a offrire voli charter gratuiti dai resort ai cittadini ucraini che sono bloccati lì a causa dello spazio aereo chiuso dell'Ucraina.

È noto che i cittadini con passaporto o carta d'identità ucraini sono esentati dal pagamento dei biglietti del treno per Polonia, Slovacchia, Ungheria, Repubblica Ceca, Germania, Austria, Francia, Belgio e Danimarca. Deutsche Bahn ha dichiarato di essere pronta ad aggiungere auto ai treni che vanno dalla Polonia a Berlino e, se necessario, a lanciare ulteriori treni per aumentare la capacità.

Inoltre, i rifugiati dall'Ucraina hanno ricevuto il diritto di vivere e lavorare nell'UE per 3 anni.

L'Unione Europea garantisce il diritto a vivere, lavorare, ricevere cure mediche, alloggio e istruzione fino a un anno.

Se la guerra continua per molto tempo o se i rifugiati non sono in grado di tornare in Ucraina in sicurezza, questo status potrebbe essere esteso per altri due anni.

Il mondo sostiene l'Ucraina anche in altri modi.

Pertanto, i rappresentanti del governo di Danimarca, Paesi Bassi e Polonia hanno sostenuto l'esclusione della Russia dalle relazioni istituzionali e intergovernative relative all'istruzione, e a Vilnius la strada dove si trova l'ambasciata russa dovrebbe essere ribattezzata Heroes of Ukraine Street.

Le autorità della capitale canadese, Ottawa, hanno posizionato cartelli gialli e blu Ucraina Libera accanto ad altri segnali stradali sulla strada dove si trova l'ambasciata russa.